

## PULIZIA E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

### PROCEDURA DA SEGUIRE

1. La pulizia e la disinfezione quotidiane rappresentano la migliore pratica preventiva anti-contagio e devono entrare nell'ordinarietà dell'attività lavorativa, assieme a quelle personali e frequenti dei lavoratori
2. Con il termine "pulizia" si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente, mentre con il termine "disinfezione" si intende la decontaminazione o abbattimento del carico virale con apposite soluzioni disinfettanti, in linea con le indicazioni del Ministero della Salute;
3. I lavoratori collaborano nel mantenere puliti gli ambienti ed evitano di toccare le attrezzature e le postazioni dei colleghi.
4. Le operazioni quotidiane di pulizia e disinfezione vengono realizzate nel seguente modo:
  - a. **pulizia dei pavimenti** con ACQUA E UN DETERGENTE NEUTRO e successiva disinfezione (decontaminazione) con IPOCLORITO DI SODIO 0,1% (ad es. diluizione 1:50 se viene utilizzata la candeggina domestica a una concentrazione iniziale del 4% - **200 ml in 5 litri di acqua**);
  - b. **pulizia dei piani di lavoro** con ACQUA E UN DETERGENTE NEUTRO e successiva disinfezione (decontaminazione) con ETANOLO al 70%;
  - c. **pulizia dei servizi igienici** con ACQUA E UN DETERGENTE NEUTRO e successiva disinfezione (decontaminazione) con IPOCLORITO DI SODIO 0,1% (**700 ml in 5 litri di acqua**);
  - d. disinfezione con etanolo al 70% di **tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo.**
5. Tempistica:
  - a. La pulizia e la disinfezione **delle aule e delle superfici in esse contenute** deve essere svolta QUOTIDIANAMENTE, NELL'INTERVALLO TRA I TURNI DI ATTIVITA' DIDATTICA, A FINE GIORNATA O A FINE ORARIO DI LAVORO.
  - b. La pulizia e la disinfezione **degli uffici e delle postazioni di lavoro** deve essere svolta QUOTIDIANAMENTE, A FINE GIORNATA O A FINE ORARIO DI LAVORO.
  - c. La pulizia e la disinfezione **dei servizi igienici** deve essere effettuata almeno **due volte nella mattinata e due volte nel pomeriggio**, e ogni volta che se ne ravvisi l'esigenza
  - d. Le operazioni di pulizia vanno ASSOLUTAMENTE effettuate in regime di areazione (a finestre aperte). La chiusura delle stesse andrà effettuata dal docente che entra nel turno pomeridiano o dal collaboratore scolastico prima della fine dell'orario di servizio.
6. Modalità:
  - Aule e uffici:
    - a. Effettuare prima la **pulizia dei pavimenti** con acqua e detergente e successivamente con soluzione di acqua e ipoclorito di sodio nella concentrazione indicata
    - b. Praticare successivamente una nebulizzazione con soluzione di alcol al 70% con l'apposito strumento in dotazione, irrorando **maniglie di porte e finestre, superfici degli arredi e postazioni di lavoro, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, pulsanti dell'ascensore, pulsantiera dei distributori automatici di cibi e bevande.**
    - c. Nella scuola dell'infanzia, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.
  - Servizi igienici
    - a. **Chiudere l'accesso ai bagni per 15 minuti ogni due ore, durante i quali dovrà essere praticata l'igienizzazione dei locali e la disinfezione con nebulizzatore di maniglie di porte e finestre, rubinetteria e w.c. , anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette a fine giornata dopo aver fatto lo scarico, raccomandandosi di effettuare un nuovo scarico ad inizio giornata.**
    - b. **Mantenere costantemente aperti gli infissi esterni dei servizi igienici**
  - Palestra

E' importante curare la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi
7. **Si sottolinea la necessità di utilizzare più sistemi MOP in base alle zone da pulire: uno per i servizi igienici, uno per gli ambienti didattici in genere (sezioni, aule, palestre, laboratori, ecc.) e uno per la cucina e il locale refezione.**
8. Dopo la pulizia assicurare la ventilazione degli ambienti
9. Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso in quanto spugne, stracci, telini possono essere importante veicolo di contagio di infezioni o patologie;

## Allegato 8 – Procedura pulizia e disinfezione degli ambienti di lavoro

10. Evitare di lasciare in ammollo gli stracci per periodi superiori a quelli necessari per una corretta disinfezione (10-20 minuti).
11. Tutti i contenitori (i secchi, anche quelli del MOP) usati per le operazioni di pulizia, e altre attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati con una nebulizzazione di alcol al 70%. L'umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange vanno asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l'esposizione diretta al sole.
12. **Compilare il registro delle pulizie e disinfezioni di avvenuta pulizia e disinfezione dato in consegna, al fine di tenere sotto controllo lo svolgimento di tale attività;**
13. Le suddette operazioni devono essere condotte da personale provvisto di:
  - a. mascherina chirurgica (eventualmente integrata da visiera o occhiali in policarbonato)
  - b. guanti monouso adatti a proteggere dai prodotti utilizzati
  - c. se disponibile, camice monouso impermeabile a maniche lunghe.
14. I DPI monouso (mascherine, guanti) devono essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati (secco), secondo la procedura già in vigore nel territorio comunale di pertinenza.
15. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati con una maggior attenzione a tutte quelle superfici, anche minime, che possono essere state toccate dalla persona sintomatica.

### CONSERVAZIONE DELLE ATTREZZATURE

Tutti i prodotti e le attrezzature devono essere conservati in un locale, rigorosamente chiuso a chiave, destinato a ripostiglio

Mantenere, nei limiti del possibile, le confezioni originali dei prodotti con relative schede tecniche e schede dati di sicurezza facilmente disponibili e consultabili.

Dopo l'uso, richiudere accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante. È fondamentale etichettare e riporre materiale e strumenti a seconda delle aree (materiale separato per bagni, cucine, aule e sezioni) e a seconda dell'utilizzo (per water, lavandino, altre superfici). Questo, oltre a rispondere a esigenze igieniche, faciliterà l'utilizzo delle attrezzature da parte del personale assegnato per le sostituzioni.

### TRAVASO DI PRODOTTI

Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi o in forma solida da sciogliere o necessita una diluizione), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto e la classificazione di rischio.

ATTIVITÀ E RELATIVE FUNZIONI DEI PRINCIPALI SOGGETTI INDIVIDUATI

ATTIVITA'	DL	DSG A	SPP	MC	DP	CS
Approvvigionamento del materiale per la pulizia, la disinfezione e la sanificazione degli ambienti e delle persone	R	R	I	I	C	C
Acquisto di dispositivi di protezione individuali o dei dispositivi medici (mascherine, occhiali, guanti, ecc.) per i lavoratori esterni addetti alle pulizie	I	C	I		R	C
Acquisto dei dispositivi di protezione individuali o dei dispositivi medici per personale interno e all'occorrenza per discenti	R	C	C	I		
Pianificazione del programma di pulizia	R	R	I		C	C
Custodia delle schede dati di sicurezza dei prodotti, delle certificazioni dei dispositivi	R	C	C	I	I	I
Formazione del personale interno e discenti	R	C	C	C		I
Formazione del personale esterno	I	I	I	C	R	
Sorveglianza sanitaria	C	I	I	R	C	I
Preparazione del materiale	I	C	I		R	R
Dilizione di detergenti e disinfettanti	I	C	I		R	R
Esecuzione di pulizie	I	C	I		R	R
Smaltimento del materiale	I	C	I		R	R
Riordino del materiale	I	C	I		R	R
Controllo e verifica	R	R	C	C	C	

Ove

DL= Datore di lavoro/ Dirigente scolastico Amministrativi

DSGA = Direttore dei Servizi Generali e

SPP = Servizio di Prevenzione e Protezione

MC = Medico competente

DP= Ditta Pulizie

CS= Collaboratore scolastico

R= Responsabile

C= Collaboratore

I=Informato

Nella seguente tabella sono state riprese alcune attività primarie che devono essere svolte all'interno dei locali scolastici con una frequenza indicativa basata su alcuni dati bibliografici; in allegato sono riportate delle schede distinte per ambiente, così come indicato nel paragrafo precedente, in cui si entra più nel dettaglio delle attività con un'indicazione di frequenza di giornaliera (G una volta al giorno, G2 due volte al giorno), settimanale (S una volta a settimana, S3 tre volte a settimana), mensile e annuale (A una volta all'anno, A2 due volte all'anno, A3 tre volte all'anno).

ATTIVITA'	Frequenza
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio pavimenti.	G2
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G2
Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	G2
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti, disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante.	G
Pulizia e sanificazione dei giochi (Scuola dell'infanzia)	G
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	G
Lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra	G

## Allegato 8 – Procedura pulizia e disinfezione degli ambienti di lavoro

Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre	G
Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, eccetera	G
Lavaggio delle lavagne	G
Spolveratura “a umido” di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli	G
Rimozione dell’immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all’edificio.	G
Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra. Lavaggio e sanificazione delle brandine.	G
Pulizia dell’ascensore, se presente nell’edificio scolastico, relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani.	G
Pulizia di corrimani e ringhiere.	G
Pulizia delle macchine utilizzate nei laboratori (cucine per istituto alberghiero, esercitazioni pratiche per estetista o parrucchiere, mole da esercitazioni per ottici, attrezzature per laboratorio chimico, ecc.)	G
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio pavimenti.	G
Pulizia e sanificazione della portineria	G
Pulizia di strumenti musicali fissi per aule di musica, conservatori, scuole musicali, ecc.	G
Pulizia di porte, cancelli e portoni.	G
Pulizia di attrezzatura ludica esterna e interna	G
Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia	G
Pulizia e disinfezione di tutti i tavoli e sedie delle mense, nonché dei ripiani di lavoro, delle maniglie degli sportelli di arredi, carrelli o elettrodomestici delle cucine	G
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	S3
Spolvero dei monitori dei computer nell’aula di informatica.	S3
Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	S3
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	S3
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno....	S3
Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	S
Spolveratura “a umido” di arredi vari non di uso quotidiano	S
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	S
Pulizia dei computer nel laboratorio informatico, delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti.	M
Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto)	M
Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici,....	M
Aule convegni, teatri, aula magna (mensile o dopo ogni utilizzo)	M

## Allegato 8 – Procedura pulizia e disinfezione degli ambienti di lavoro

Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	A3
Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...	A3
Lavaggio delle tende non plastificate	A2
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra	A2
Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	A/2
Pulizia delle aree verdi	A/2
Pulizia delle bacheche	A/2
Pulizia di targhe, insegne e suppellettili.	A/2
Lavaggio di punti luce e lampade.	A
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici...	A
Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti e degli attrezzi.	A